



COMUNE SAN CLEMENTE (RN) RICEVUTO IL:
23 GEN 2015
Prot. N. 864
Cat. Cl. F.

ORE 08,35

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE
(articolo 12 capo III del regolamento Comunale vigente)

San Clemente, 23/01/2015

OGGETTO: Interrogazione Piano di Prevenzione della Corruzione e Piano della Trasparenza

La trasparenza totale dell'amministrazione- elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190 del 2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117 secondo comma lettera M) della Costituzione" - è per noi argomento di capitale importanza.

D'altra parte bisogna ammettere che la relativa legislazione (decreto legislativo 27 ottobre 2009 numero 150, legge 6 novembre 2012 numero 190, decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33, eccetera) è esigente e complessa. Quale esempio, riportiamo in seguito solo alcuni degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 33/2013 sulla trasparenza (ricordando che molti di questi erano già stati introdotti dal decreto legislativo 150/2009).

Si può capire da essi quanto impegnativa possa essere per le Amministrazioni pubbliche la puntuale pubblicazione di tutti i documenti richiesti; e d'altra parte come divenga in pratica impossibile per il semplice cittadino orientarsi fra i tanti documenti prodotti quali bilanci, piani, resoconti, indici ecc. che dovrebbe trovare esposti sul sito dell'Ente.

Per raggiungere quell'obiettivo voluto dal Legislatore di trasparenza delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti e di partecipazione attiva suggeriamo di:

- ascoltare in prima battuta le osservazioni, i suggerimenti ed anche le critiche che potranno venire dalle Associazioni (dei consumatori ed utenti, di volontariato, culturali, eccetera)
- successivamente l'Amministrazione Comunale dovrebbe presentare e spiegare alla cittadinanza intera le suddette informazioni, illustrando gli strumenti ed obiettivi che si è posta per ottenere trasparenza ed integrità (es. piani della trasparenza, piani e relazioni della performance, piani anticorruzione eccetera) e ogni altro aspetto gestionale riguardante l'amministrazione stessa.

Questo dovrebbe avvenire sia mediante la distribuzione di idonea documentazione, sia mediante pubblici incontri, dibattiti, da realizzarsi periodicamente nell'ambito delle Giornate della trasparenza,

appositamente previste dal legislatore e disciplinate dettagliatamente dalla Civit con delibera numero 2/2012.

Di fondamentale importanza risulta anche la trasparenza e divulgazione di tutta l'attività riferita al sistema dei controlli interni, previsto dall'articolo 147 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come modificato dal decreto legge 174 / 2012 convertito in legge 213 / 2012.

Le pubbliche amministrazioni, in modo dettagliato e facilmente comprensibile, pubblicano sul proprio sito istituzionale:

- a) l'elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento;
- b) l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011 numero 91.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Le pubbliche amministrazioni, individuati i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi pubblicano:

- a) i costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo;
- b) i tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

L'attuazione dei principi normativi prevedono in sostanza tre settori di intervento ben collegati tra loro: 1) trasparenza totale dell'attività pubblica per il controllo diffuso da parte dei cittadini; 2) misurazione, valutazione e pubblicazione della performance dei Dirigenti, dei Dipendenti e degli Uffici, che tenga conto del livello di qualità dei servizi; 3) lotta alla corruzione.

Constatamo comunque che gran parte di queste informazioni sono già presenti sul sito ma **VISTO CHE:**

l'allegato 1 al punto B1 del piano nazionale anti-corruzione stabilisce che: L'art. 1, comma 5, della l. n.190/2012 prevede che "Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica:

a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.” Il comma 8 del medesimo articolo stabilisce che “l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al D.F.P. della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.”

CONSIDERATO CHE:

l'allegato 1 al punto B.1.1.7 del piano nazionale anti corruzione titolato: Forme di consultazione in sede di elaborazione e/o verifica del P.T.P.C. (Piano triennale di prevenzione della corruzione) stabilisce che: Al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, le amministrazioni debbono realizzare delle forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del P.T.P.C., della diffusione delle strategie di prevenzione pianificate, nonché sui risultati del monitoraggio sull'implementazione delle relative misure. Le amministrazioni debbono poi tener conto dell'esito della consultazione in sede di elaborazione del P.T.P.C. e in sede di valutazione della sua adeguatezza, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento. Le consultazioni potranno avvenire o mediante raccolta dei contributi via web oppure nel corso di incontri con i rappresentanti delle associazioni di utenti tramite somministrazione di questionari. L'esito delle consultazioni deve essere pubblicato sul sito internet dell'amministrazione e in apposita sezione del P.T.P.C., con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione.

In considerazione del fatto che da quando è entrato in vigore il decreto legislativo 150/2009 non ci risulta siano state mai realizzate giornate della trasparenza con le modalità stabilite dalla delibera nr 2 della civit,

SI INTERROGA RISPETTOSAMENTE IL SINDACO

- per sapere se sono state o saranno attivate tali forme di consultazione con cittadini, portatori di interessi e associazioni di categoria, ritenute di massima importanza per la partecipazione alla lotta della corruzione ovvero LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA.
- per sapere se sono stati espletati tutti questi compiti, visto che mancano pochissimi giorni alla scadenza dei termini previsti dal Piano nazionale anti-corruzione.

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Gruppo Consiliare M5S

Sabrina Casamenti

Fulvia Roselli

